RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'Orto Botanico di Siena è un'importante istituzione della città la cui finalità è quella di essere un museo vivente finalizzato alla conservazione della flora attraverso le attività di ricerca, di divulgazione e di educazione ambientale.

Essa trae le sue origini al 1588 con l'istituzione della cattedra dei "Semplici" a Siena, presso l'Ospedale di Santa Maria della Scala. Alla fine del Settecento fu istituito l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Siena grazie all'interessamento del Granducato di Toscana e solo nel 1856 il Giardino fu spostato nella sede attuale di Via A. Mattioli,4 a Siena.

STATO ATTUALE

L'Orto Botanico dell'Università di Siena è ubicato nella zona sud del centro storico di Siena occupando una notevole porzione della Valle di Sant'Agostino all'interno delle antiche mura della città.

È organizzato nello stile storico ottocentesco e in quello moderno con la ricostruzione di particolari habitat toscani. La porzione che si apre nella vallata, conserva l'antica area agricola con la coltivazione di frutti e ortaggi toscani. Inoltre è presente un Erbario (*Herbarium Universitatis Senensis*) che consta di oltre 100.000 essiccata di piante e altre Collezioni.

L'accesso all'Orto Botanico avviene da Via Mattioli, 4 dove è presente un cortile aperto caratterizzato da una piccola rampa di gradini che consente al visitatore di arrivare alla biglietteria, che attualmente si trova all'interno sede del Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Siena; da lì in poi si snodano una serie di percorsi pedonali e rampe di gradini per consentire la possibilità di visitare tutte le piante e le strutture attualmente presenti lungo la vallata (vialetti tortuosi, piccole vasche, grotte di roccia spugnosa, una serra, limonaia, tepidario, fonte storica) che a digradare arriva fino alle mura storiche della città di Siena.

PROPOSTA PROGETTUALE

Da quanto esposto precedentemente risulta evidente che una delle maggiori criticità riscontrate riguarda la possibilità di rendere accessibili gli spazi aperti dell'Orto Botanico: gli attuali dislivelli della vallata, con i percorsi storici presenti, non consentono la possibilità di visitare tali spazi anche a visitatori con disabilità come risulta evidente dall'elaborato grafico dello stato attuale.

Da questa premessa si sviluppa la proposta progettuale che prevede la realizzazione di un asse attrezzato costituito da rampe, ascensori e servizi da posizionarsi nella parte ovest del giardino, subito dopo l'ingresso di Via Mattioli. Tale struttura è progettata per consentire l'accessibilità completa anche ai disabili e sarà caratterizzata anche da tutti quei servizi primari che attualmente sono incompleti e presenti in strutture provvisorie: bagni pubblici, biglietteria, bookshop, ascensori. Tali servizi saranno ospitati da una piccola struttura attrezzata che si sviluppa su tre livelli e sarà provvista di rampe di scale e ascensore per rendere accessibili e in totale sicurezza le varie quote del parco. All'interno di questa piccola struttura, come già precedentemente specificato, la biglietteria sarà posizionata in corrispondenza dell'asse di ingresso da Via Mattioli rendendola facilmente visibile e raggiungibile da parte di tutti gli utenti. Il piano della biglietteria avrà anche uno spazio di back office con due postazioni di lavoro. Il percorso antistante l'ingresso della biglietteria sarà coperto da una pensilina per proteggere dagli eventi atmosferici. Il bookshop è previsto al piano intermedio con vista panoramica sul parco e sulla vallata antistante e sarà arredato con elementi facilmente rimovibili qualora si dovessero rendere necessari diversi usi dello spazio. Al piano terra è previsto il blocco dei bagni facilmente accessibile anche ai disabili.

Per rendere totalmente accessibile l'intero parco a causa delle notevoli pendenze il progetto prevede la realizzazione di un ulteriore ascensore esterno (ubicato nella zona ovest del parco), dalla parte opposta all'asse attrezzato precedentemente descritto, che consentirà di realizzare un percorso circolare lungo i viali principali facilitando anche per i disabili l'accesso anche alle strutture presenti (limonaia, serra, grotta, ecc.). La previsione progettuale di dotare il parco di due auto elettriche (stile golf car con due posti a sedere anteriori e una piattaforma posteriore dotata di scivolo incernierato e cinture di sicurezza per l'imbarco di una carrozzella) consentirà la totale accessibilità dell'Orto Botanico di Siena anche grazie ad un servizio di prenotazione, un autista messo a disposizione dall'Orto Botanico, accompagnerà i visitatori in carrozzina e i disabili sensoriali dall'area attrezzata alla visita delle vie percorribili. Tutto ciò consentirà di rendere l'intera area dell'Orto Botanico accessibile a tutti i visitatori.

Inoltre attraverso il sito dell'Università di Siena (*https://www.simus.unisi.it/musei/mb)* sarà possibile avere tutte le informazioni per prenotare le visite con personale presente nel punto di accoglienza che provvederà a fornire adeguata assistenza su richiesta. Il personale sarà formato per fornire supporto alla richiesta di informazioni e sulle problematiche relative a specifiche richieste sui servizi e sulle modalità di accesso della struttura.

Una parte preponderante dell'intervento in progetto prevede la compattazione delle superfici sui percorsi pedonali che attualmente sono in larga parte ricoperti da ghiaia sciolta. Attraverso l'applicazione di resine poliuretaniche è possibile rendere queste superfici solide, antiscivolo, durature e più adatte alla percorrenza sia pedonale che su ruota. Sarà possibile inoltre differenziare i percorsi con pietrisco di colori diversi. Tale soluzione garantisce anche la perfetta permeabilità dei terreni senza alterare la regimazione delle acque piovane. Al fine di garantire la maggior superficie del parco visitabile, saranno eseguiti piccoli movimenti di terra che non andranno ad alterare l'orografia del versante collinare. Saranno inoltre rimossi alcuni gradini che separano piani diversi sostituendoli con rampe di pendenza adeguata a norma di legge e sempre con finitura compatta in pietrisco.

L'attuale cartellonistica informativa delle essenze arboree presenti sarà rinnovata attraverso l'uso di materiale ecologico e sostenibile, in multilingua e con testi chiari anche in Braille e con QRcode. Inoltre la proposta progettuale prevede la realizzazione di una rete Wi-Fi diffusa e aperta a tutti i visitatori che copra tutta l'area del giardino. La connettività alla rete renderà possibile la visione sui dispositivi personali dei video esplicativi delle varie aree del parco. I video, realizzati in varie lingue compresa quella dei segni, saranno scaricabili dall'applicazione dell'Orto Botanico oltre ad essere visionabili nell'edificio di ingresso e nella limonaia attraverso schermi interattivi.